



COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.49

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU 2019

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti undici nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CURTO Marco - Sindaco	Sì
2. BIANCO GIORGIO - Consigliere	Sì
3. CASTINO FRANCO - Consigliere	Sì
4. FONTEBASSO DAVIDE - Consigliere	Sì
5. PENNA GIANPIERO - Consigliere	Sì
6. PENNA FEDERICO - Consigliere	Sì
7. PREVE ELISA - Consigliere	Sì
8. FASSIO RINO EGIDIO BASILIO - Consigliere	Sì
9. LINGUA PATRIZIA MARIANGELA - Consigliere	Sì
10. PIA PRIMAROSA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale signor Dott. CARAFA Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CURTO Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco:

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTO il D.L. 21/05/2013, n° 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18/07/2013, n°85, art. 1, comma 1;

VISTO il D.L. 31/08/2013, n° 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/2013, n° 124 e, in particolare, l'art. 1, comma 1, l'art. 2, comma 1, l'art. 2, comma 5-ter, l'art. 8, comma 2;

VISTA la Legge 27/12/2013, n° 147 e, in particolare, i commi 639, 640, 677, 703, 707, 708;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU componente dell'Imposta Unica Comunale - IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2016;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)
- E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale come disposto dall'art. 1, comma 708, della L. 147/2013;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli: dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:

Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti (IAP) e coltivatori diretti poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU (come già per la TASI)

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016 e confermate per gli anni 2017 e 2018 con le opportune modifiche introdotte dalla predetta Legge di Stabilità 2017:

Categorie	Aliquote
Terreni agricoli se condotti e posseduti da coltivatori diretti o IAP regolarmente iscritti alle previdenze (INPS)	0,00 ‰
Terreni agricoli	7.60 ‰
Aree Fabbricabili	8,60 ‰
Abitazione Principale (ove applicabile) e relative pertinenze Cat. A/1, A/8, A/9	4,00 ‰
Generale	8,60 ‰
Impianti (D) (di cui 7.60‰ allo Stato e 1.0‰ al Comune)	8,60 ‰
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 ‰

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

DATO ATTO che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel “Portale del federalismo Fiscale” costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n° 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n° 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n° 214 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo tramite PEC;

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei settori interessati, emessa ai sensi del 1° comma art. 49, D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i., e dell'art. 69 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Il Sindaco espone e propone la conferma delle aliquote come per il 2017 e 2018: legge poi tutte le aliquote (secondo case 0.86 ‰). Il gettito vale € 405.000,00.

Interventi: il Consigliere Pia Primarosa: la detrazione del 25% a chi stipula contratti di locazione con forme a canone calmierato comunale?

Il Sindaco: si vedrà con il regolamento: ne parleremo in Commissione con la Responsabile

CON voti favorevoli 7, astenuti 2 (Fassio Rino Egidio Basilio, Lingua Patrizia Mariangela) contrari 1 (Pia Primarosa), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI confermare per l'anno 2019, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2018 con atto consiliare n. 61/2017;
3. DI riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2016 e confermate per gli anni 2017 e 2018 con le opportune modifiche introdotte dalla predetta Legge di Stabilità 2017:

Categorie	Aliquote
Terreni agricoli se condotti e posseduti da coltivatori diretti o IAP regolarmente iscritti alle previdenze (INPS)	0,00 ‰
Terreni agricoli	7,60 ‰
Aree Fabbricabili	8,60 ‰
Abitazione Principale (ove applicabile) e relative pertinenze Cat. A/1, A/8, A/9	4,00 ‰
Generale	8,60 ‰
Impianti (D) (di cui 7.60‰ allo Stato e 1.0‰ al Comune)	8,60 ‰

4. DI confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui al comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, da applicare a quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non esentate dal versamento dell'imposta, stabilita dal D.L. 201/2011, come modificato dalla Legge n° 147/2013 in € 200,00;
5. DI dare incarico al funzionario responsabile di provvedere alla trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento del testo dello stesso nel "Portale del federalismo Fiscale".
6. DI dichiarare con voti favorevoli 7, astenuti 2 (Fassio Rino Egidio Basilio e Lingua Patrizia Mariangela) e contrari 1 (Pia Primarosa) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
CURTO Marco

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. CARAFA Vincenzo